

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2000 del 04/05/2020
Oggetto	DITTA "KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA", CON SEDE LEGALE A ROMA (RM), VIA DELL'OCEANO INDIANO N° 13. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO PUNTO VENDITA CARBURANTI "Q8 n° 3180", UBICATO A CASTELFRANCO EMILIA (MO), CORSO MARTIRI N° 60. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA CON OBBLIGO DI MONITORAGGI.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2058 del 30/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quattro MAGGIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
tel. 059/433914 fax 059/357418
Pratica Sinadoc n°6539

DITTA “KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA”, CON SEDE LEGALE A ROMA (RM), VIA DELL’OCEANO INDIANO N° 13.
SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO PUNTO VENDITA CARBURANTI “Q8 n° 3180”, UBICATO A CASTELFRANCO EMILIA (MO), CORSO MARTIRI N° 60.
APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA CON OBBLIGO DI MONITORAGGI.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Richiamata la Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1535 del 23.09.2019 relativa al rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 15 comma 9 della L.R. n° 13/2015 e ss.mm.ii. per l’esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province;

Richiamata la Determinazione n° 45 del 24.05.2019 della Provincia di Modena, con cui si rinnova la convenzione tra Provincia di Modena – ARPAE – Regione Emilia Romagna per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n° 13/2015;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l’art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

Richiamato il D.M. n° 31 del 12.02.2015 “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti ai sensi dell’articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152”, valido per i punti vendita carburanti di limitate estensioni (inferiori a 5.000 mq);

Premesso che:

- il sito in esame (*Foglio 68 – Mapp. 91 e 693*), è rappresentato dall’area di sedime del P.V. Carburanti “Q8 n° 3180”, ubicato a Castelfranco Emilia (MO), Corso Martiri n° 60, che presenta

una superficie di circa **386 mq.** interamente pavimentata con asfalto e masselli di cemento autobloccanti, ed è inoltre presente un locale gestore di circa 8 mq.;

- per tale P.V. è stato attivato da Kuwait Petroleum Italia S.p.A., in data 5 aprile 2011, un procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06, a causa del riscontro di superamenti dei limiti di riferimento nelle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, rilevate nel corso delle indagini ambientali eseguite nel corso degli interventi di ristrutturazione (2011);
- il parco serbatoi (dopo gli interventi di ristrutturazione), risulta così composto:
 - n. 2 serbatoi contenenti Benzina Super senza Piombo della capacità di 15 m3;
 - n. 1 serbatoio contenente Gasolio della capacità di 15 m3;
 - n. 1 serbatoio contenente Gasolio Hi-Q della capacità di 15 m3;
 - n. 1 serbatoio per lo stoccaggio dell'olio esausto della capacità di 0,48 m3.

I suddetti serbatoi alimentano 3 colonnine di erogazione di cui 2 poste sotto tettoia, ed è inoltre presente un serbatoio inertizzato (la cui rimozione non è stata possibile per motivi di sicurezza);

Richiamati i seguenti provvedimenti:

1) Atto Dirigenziale della Provincia di Modena prot. n° 115709 del 11.12.2012 (*vedi verbale BS/11/2012 del 29.11.2012*), con cui:

- è stata approvata la caratterizzazione del sito;
- è stata approvata la Analisi di Rischio S.S. trasmessa in data 31.07.2012, con obbligo di eseguire i seguenti monitoraggi:
 - due campagne di misura dei soil gas in un sondaggio dedicato da posizionarsi nella zona risultata maggiormente contaminata (PZ5);
 - monitoraggi trimestrali della falda dai piezometri PZ2, PZ3(POC) e PZ5(POC);
 - campionamenti trimestrali in/out dal sistema P&T applicato ai piezometri PZ2 e PZ5;

2) Atto Dirigenziale della Provincia di Modena prot. n° 37882 del 03.04.2014, integrativo del precedente, con cui, visti gli esiti dell'elaborato di AdR trasmesso in data 15.10.2013 (con il quale, mediante misure dirette dei soil gas, riferiti alle campagne di gennaio e marzo 2013, viene verificata assenza di rischio espositivo associato ai percorsi di volatilizzazione), viene prescritto di:

- eseguire una ulteriore campagna di misurazione soil gas durante la stagione estiva (minimo di falda), e rielaborare la AdR SS tenuto conto dell'aggiornamento 2013 della Banca dati ISS-INAIL;
- interrompere il sistema P&T (applicato ai piezometri PZ02 e PZ05), ed eseguire un Monitoraggio post-operam della falda della durata di 2 anni a cadenza bimestrale per il 1° anno e quadrimestrale per il 2° anno, dai piezometri PZ02 e PZ05, con invio di report a cadenza annuale (con eventuale riaccensione del sistema di P&T in caso di accertato superamento dei parametri);

Preso atto che nel periodo 2014 – 2019, il proponente (dopo l'adozione dei suddetti provvedimenti dirigenziali), ha svolto una lunga attività di monitoraggio ambientale sulla falda trasmettendo:

a) i report periodici di aggiornamento delle attività di M.i.S.E. con:

- verifica trimestrale, di conformità degli scarichi dell'impianto di P&T in pubblica fognatura (diventata poi a cadenza mensile con il provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Castelfranco Emilia con atto n° 374/2018 del 14.09.2018);
- misura dei rilievi freaticometrici della falda con verifica dell'eventuale presenza/spessore di prodotto surnatante;

b) i report di aggiornamento sul monitoraggio qualitativo della falda, svolta con le seguenti cadenze:

- fino a giugno 2014 con cadenza trimestrale sui piezometri PZ02, PZ03 e PZ05;

- da giugno 2014 a giugno 2015 a cadenza bimestrale per i piezometri PZ02 e PZ05 e poi, a seguire con cadenza quadrimestrale;
- per i piezometri interni PZ01, PZ03 e PZ04 a partire dal giugno 2016 con cadenza quadrimestrale;

Preso atto che il sistema di P&T è stato mantenuto attivo fino al 18.12.2019 (tranne una breve interruzione nel periodo maggio/settembre 2014), e dai dati di monitoraggio riferiti al recente periodo giugno/ottobre 2019 (trasmessi in data 02.03.2020), risulta il rispetto dei limiti di CSC di Tab. 2 del D.Lgs.n° 152/06, per tutti i piezometri del sito (in base allo “storico” dei monitoraggi eseguiti, risulta la conformità ai limiti già a decorrere da giugno 2017);

Vista la comunicazione inviata dal proponente in data 20.03.2020, con cui:

- si trasmettono gli esiti dell’ultimo monitoraggio della falda eseguito in contraddittorio (febbraio 2020), da cui si rileva superamento a carico del parametro MtBE nei piezometri di POC (PZ03 = 341 µg/lit e PZ05 = 45 µg/lit), e si comunica la riaccensione del sistema di P&T;
- si trasmettono gli esiti dell’ultimo monitoraggio Soil Gas eseguito (febbraio 2020), da cui risulta che i valori di concentrazione di tutti i CoC analizzati sono inferiori ai limiti di riferimento rispetto alle C soglia Soil Gas per il recettore commerciale (vedi Linee Guida SNPA n° 17/2018) ed inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale;

Visto l’elaborato di “ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA REV. 02”, trasmesso in data 21.04.2020, dallo Studio “MARES SRL” di Roma (RM), in nome e per conto della Ditta “KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA”, per il sito potenzialmente contaminato ubicato presso il P.V. Carburanti Q8 n° 3180 – Castelfranco Emilia (MO) - Corso Martiri n° 60 (tale elaborato costituisce la revisione dell’ “ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA REV. 01”, trasmessa in data 12.11.2019, a seguito di richiesta di rielaborazione con utilizzo di un parametro di tessitura granulometrica maggiormente rappresentativo dello strato insaturo profondo);

Preso atto che dall’esame dell’elaborato presentato dal proponente risulta che:

- rispetto alla precedente AdR SS presentata in data 31.07.2012 ed approvata nella Conferenza dei Servizi in data 29.11.2012 (vedi *Verb.BS/11/2012*), l’elaborato attuale è riferito ad un nuovo Modello Concettuale che ha tenuto conto:
 - per la matrice suolo: dei dati già utilizzati nelle precedenti A.di R., ovvero i dati raccolti durante le due fasi di indagine eseguite sul suolo (gennaio 2011/gennaio 2012 - vedi Tab.5 e Tab.6); in particolare sono stati considerati i superamenti afferenti alla porzione insatura del suolo profondo riscontrati fino a – 2,533 mt da p.c. (frangia capillare), escludendo i campioni risultati non conformi ma prelevati prima di completare le attività di scavo (P7 (tra 0 e – 1 mt); S2 (tra -1 e – 1,8 mt); S2 (tra – 1,8 e -2,8 mt.);
 - per la matrice falda: dei dati dei monitoraggi eseguiti da giugno 2016 a febbraio 2020 (modalità ritenuta maggiormente cautelativa in quanto il D.M. 31/15 indica di utilizzare i dati acquisiti nei 2 anni precedenti la elaborazione della AdR). Sono stati esclusi dalla modellizzazione, i superamenti rilevati ai POC, in quanto nel calcolo è stato imposto il rispetto delle CSC ai POC.
- l’elaborazione condotta in modalità inversa, ha definito le CSR obiettivo nel suolo e nella falda, da cui si rileva che:

- per il suolo, le CSR obiettivo, risultano per alcuni parametri (*Idrocarburi Leggeri, Benzene, Etilbenzene e Xileni*), inferiori ai valori massimi riscontrati in campo (vedi Tab. 25), e quindi la matrice suolo insaturo profondo, alle attuali condizioni risulta contaminata;
- per la falda, non si rileva contaminazione per i piezometri interni (PZ01, PZ02, PZ04), in quanto le CSR risultano maggiori rispetto ai valori di Cmax, tuttavia per i piezometri di POC (PZ03 e PZ05), è stata rilevata una non conformità per il parametro MtBE, nel corso dell'ultimo monitoraggio eseguito a febbraio 2020, che dovrà essere rivalutata con monitoraggi successivi, secondo un piano di monitoraggio da sottoporre ad approvazione;
- al fine di verificare con misure dirette il rischio sanitario per volatilizzazione correlato ai parametri che mostrano valori di CSR inferiori alle concentrazioni massime rilevate, nella AdR SS-Rev.02 sono stati utilizzati i valori di Soil Gas delle campagne 2013/2014 (ritenuti più cautelativi perché misurati nel momento di massima contaminazione della falda, in quanto all'epoca si riscontrava ancora presenza di Idrocarburi in falda). Gli esiti ottenuti mostrano assenza di rischio sanitario per volatilizzazione per tutti i parametri considerati e per tutti i percorsi espositivi attivati;
- viene proposto il seguente piano di monitoraggio della falda (da eseguire a valle dell'approvazione dell'elaborato):
 - un monitoraggio semestrale a cadenza bimestrale con P&T in funzione, al fine di verificare la permanenza delle non conformità registrate ai POC nel monitoraggio di febbraio 2020;
 - verificata la conformità ai POC, proseguire con un monitoraggio a cadenza bimestrale a P&T spento (*post - operam*), al fine di confermare per i parametri fin qui monitorati, il rispetto dei limiti CSR/CSC dai 5 piezometri presenti nel sito;
 - verificata per tutti i piezometri del sito, la conformità della falda agli obiettivi di bonifica (a valle della positiva conclusione del monitoraggio), si richiederà la chiusura del procedimento, in caso contrario verrà predisposto un progetto di M.i.S.O./Bonifica.

Visto il “Contributo Tecnico” trasmesso da ARPAE Sezione di Modena – Distretto Territoriale di Modena Centro, relativo alla valutazione dell'elaborato di “*Analisi di Rischio Sito-Specifica Rev. 02*”, (Rif. a prot. N° 62429 del 28.04.2020), da cui risulta che:

- l'elaborato di “*Analisi di Rischio Sito-Specifica Rev. 02*”, trasmesso in data 21.04.2020, si ritiene approvabile, condividendone la definizione del modello concettuale, le modalità procedurali e gli obiettivi di bonifica individuati (CSR-SP _ Tabella 25 e CSR-AS per i piezometri interni e CSC-AS ai POC _ Tabella 26);
- sono indicate prescrizioni tecniche, meglio indicate nella parte dispositiva, in ordine all'esecuzione di un monitoraggio dei gas interstiziali, da eseguire al fine di confermare assenza di rischio sanitario correlato ai percorsi di volatilizzazione;
- sono indicate prescrizioni tecniche, meglio indicate nella parte dispositiva, relativamente al piano di monitoraggio della falda, al fine di verificare la conformità agli obiettivi di bonifica ed escludere eventuali effetti “*rebound*” della contaminazione;

Preso atto che il suddetto elaborato è stato valutato in Conferenza dei Servizi (con modalità di video conferenza), ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06 nell'ambito della quale è stato approvato all'unanimità dei partecipanti il *Verbale n° BS/06/2020 del 29.04.2020*, con cui:

1. è stato approvato, con prescrizioni, l'elaborato di **“Analisi di Rischio sito – specifica rev. 2”** trasmesso in data 21.04.2020, che ha definito gli obiettivi di bonifica (CSR/CSC) per il suolo profondo e per la falda;
2. è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni, al piano di monitoraggio della falda, da eseguire sia con il sistema di P&T in funzione che in *post-operam*;

Ritenuto, in base a quanto precede, di poter procedere alla ratifica, con prescrizioni, dell'approvazione dell'elaborato di **“Analisi di Rischio sito – specifica rev. 2”** trasmesso in data 21.04.2020 da **“Mares srl”** in nome e per conto di **“Kuwait Petroleum Italia Spa”**, relativamente al sito potenzialmente contaminato ubicato presso il Punto Vendita Carburanti **“Q8 n° 3180”**, ubicato a Castelfranco Emilia (MO), Corso Martiri n° 60;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr. ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di ratificare l'approvazione dell'elaborato di **“Analisi di Rischio sito – specifica rev. 2”** trasmesso in data 21.04.2020 da **“Mares srl”** in nome e per conto di **“Kuwait Petroleum Italia Spa”**, relativamente al sito potenzialmente contaminato ubicato presso il Punto Vendita Carburanti **“Q8 n° 3180”**, ubicato a Castelfranco Emilia (MO), Corso Martiri n° 60, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1. gli obiettivi di bonifica per la matrice suolo sono i seguenti:

Parametro (**)	CSR suolo profondo (mg/Kg)
Idrocarburi Leggeri C≤12	250 (*)
Idrocarburi Pesanti C>12	1.980
Benzene	2 (*)
Etilbenzene	50 (*)
Toluene	93,8
Xileni	89,5

(*) CSR=CSC (**) per i parametri non indicati valgono i limiti di CSC di Tab. 1B del D.Lgs. N° 152/06

1.2. gli obiettivi di bonifica per la matrice falda sono i seguenti:

Parametro (**)	CSR per i piezometri <u>PZ01, PZ02, PZ04</u> (µgr/Lt)	CSC per i piezometri di P.O.C. <u>(PZ03 e PZ05)</u> (µgr/Lt)
Benzene	353	1
MTBE	25.100	40

(**) per i parametri non indicati valgono i limiti di CSC di Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06 e limiti D.M. n° 31/2015.

1.3. dovrà essere eseguito un monitoraggio della falda con il sistema di P&T in funzione, da tutti i piezometri presenti (PZ01, PZ02, PZ03, PZ04 e PZ05), per almeno sei mesi con campionamenti a cadenza bimestrale, al fine di verificare la conformità agli obiettivi di bonifica (CSR/CSC) per tutti i piezometri presenti (a tale proposito, si può considerare già eseguito il 1° campionamento della falda coincidente con il monitoraggio effettuato nel corrente mese di aprile);

1.4. in occasione dei campionamenti delle acque sotterranee di cui al precedente punto **1.3.**, ricadenti nella stagionalità primaverile ed estiva, dovranno essere eseguite (preliminarmente ai campionamenti della falda), anche misure dei gas interstiziali dal suolo (a tale proposito si acconsente ad eseguire il primo monitoraggio soil gas entro il 31 maggio p.v., al fine di mantenere la stagionalità primaverile);

1.5. per tutto il periodo di funzionamento del sistema di P&T, con scarico autorizzato in pubblica fognatura, dovrà essere mantenuto il relativo monitoraggio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di rinnovo autorizzativo rilasciato dal Comune di Castelfranco Emilia con atto n° 374/2018 del 14.09.2018;

1.6. al termine della fase di monitoraggio di cui al precedente punto **1.3.**, dovrà essere trasmessa una relazione tecnica conclusiva (corredata dai relativi certificati analitici), relativa agli esiti dei monitoraggi eseguiti (falda e soil gas), e in caso di conferma del raggiungimento degli obiettivi di bonifica per tutti i piezometri del sito, si potrà procedere allo spegnimento dell'impianto di P&T e all'avvio della fase di monitoraggio *post-operam* (vedi successivo punto **1.7.**), dandone opportuna comunicazione agli Enti Competenti. Qualora invece, si verificasse il mancato raggiungimento degli obiettivi di bonifica, dovrà essere trasmesso agli Enti Competenti, nei successivi 60 giorni (comunque non oltre il 31.01.2021), un progetto di M.i.S.O./Bonifica, per le valutazioni e determinazioni di competenza;

1.7. a valle della positiva conclusione, con esiti favorevoli, del monitoraggio indicato al punto **1.3.**, dovrà essere eseguito un monitoraggio della falda *post operam* (P&T spento), della durata 12 mesi con campionamenti a cadenza trimestrale e preliminarmente alla esecuzione dei suddetti campionamenti, dovranno essere effettuate (a sistema non perturbato), ulteriori 4 campagne di misura dei gas interstiziali (rappresentative delle 4 stagionalità);

1.8. sulla base dei nuovi dati di monitoraggio dei soil gas riferiti alle 4 nuove campagne di misura a sistema non perturbato e rappresentative delle 4 stagionalità, (vedi monitoraggio *post-operam*), dovrà essere eseguita la rivalutazione del rischio sanitario, mediante i due software sia Risknet che Rome plus (ISPRA) (sulla base delle linee guida SNPA n.15/18 e n.17/18), al fine di accertare l'assenza di rischio;

1.9. come di prassi, le date dei monitoraggi di falda, dei campionamenti dei soil gas, nonché di eventuali attività di indagini integrative di altra natura, dovranno essere comunicate a mezzo mail/PEC agli Enti, con un preavviso minimo di sette (7) giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei Tecnici ARPAE e l'effettuazione di campionamenti in contraddittorio;

1.10. il sito in esame potrà essere dichiarato non contaminato ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D.Lgs. N° 152/06 solo a valle delle seguenti condizioni:

- positiva conclusione del monitoraggio post- operam che accerti, per tutti i piezometri del sito, il rispetto degli obiettivi di bonifica (CSR/CSC + limiti D.M. n° 31/2105);
- assenza di rischio sanitario riverificata mediante le misure dei soil gas (vedi precedente punto **1.8.**).

2. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati – ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

3. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;

4. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta “**KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA**”, al Comune di Castelfranco Emilia (MO), all' ARPAE di Modena - Distretto Territoriale Area Centro – Sede di Modena, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e alla Ditta “**MARES SRL**”.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.